



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SUL SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI ITALIAN DESIGN BRANDS S.P.A. CONVOCATA PER IL GIORNO 22 APRILE 2024 IN UNICA CONVOCAZIONE

6. PROPOSTA DI ISTITUZIONE DI UN PIANO DI INCENTIVAZIONE BASATO SU STRUMENTI FINANZIARI AI SENSI DELL'ART. 114-BIS DEL D. LGS. N. 58/1998 DENOMINATO "PIANO DI PERFORMANCE SHARES ITALIAN DESIGN BRANDS 2024 / 2029". DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

siete stati convocati per discutere e deliberare in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione di Italian Design Brands S.p.A. (**IDB** o la **Società**) di approvazione ex art. 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni (**TUF**) del piano di incentivazione basato su strumenti finanziari denominato "Piano di Performance Shares Italian Design Brands 2024/2029" (**Piano Azionario**) riservato agli amministratori esecutivi e ai dipendenti chiave della Società.

Le condizioni, i termini e le modalità di attuazione del Piano Azionario sono illustrati nel documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (**Regolamento Emittenti**), nonché in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti stesso (**Documento Informativo**). Il Documento Informativo, unitamente alla presente relazione illustrativa, è messo a disposizione del pubblico, ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, presso la sede sociale di IDB, sul sito Internet della Società (www.italiandesignbrands.com) alla sezione "Investors/Governance/Assemblea-degli-azionisti", nonché presso il sistema 1Info Storage (www.1info.it).

1. I soggetti destinatari

Il Piano Azionario è riservato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e CEO Andrea Sasso e all'Amministratore esecutivo Giorgio Gobbi e ai dipendenti della Società che svolgono ruoli o funzioni rilevanti e per i quali si giustifichi un'azione che ne rafforzi la fidelizzazione in un'ottica di creazione di valore (**Beneficiari**).

2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano Azionario

Il Piano Azionario si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo ed è finalizzato a creare una stretta correlazione tra gli interessi dei Beneficiari e quelli degli azionisti e *stakeholders* della società nel medesimo orizzonte temporale facendo sì che i Beneficiari agiscano per il miglioramento della *performance* della Società. Il Consiglio di Amministrazione sottopone, pertanto, all'approvazione degli azionisti il Piano Azionario, quale forma di incentivazione finalizzata a: (i) allineare gli interessi dei Beneficiari a quelli degli azionisti e *stakeholders* della società; (ii) correlare la remunerazione dei Beneficiari, in considerazione del loro ruolo e dei loro compiti nella Società all'effettivo rendimento della Società nonché alla creazione di nuovo valore e al raggiungimento di obiettivi specifici prefissati di medio-lungo periodo; (iii) rafforzare la politica di

retention della Società rispetto alle sue figure *manageriali* chiave incentivando la permanenza dei Beneficiari all'interno della Società; (iv) accrescere il livello di *attraction* della Società verso figure manageriali e professionali di talento; (v) accentuare, nell'ambito della politica retributiva adottata dalla Società rispetto ai suoi *manager* chiave, il peso della componente di remunerazione variabile e (vi) incentivare i Beneficiari, attraverso il legame del Piano Azionario al raggiungimento anche di obiettivi ESG, al perseguimento della sostenibilità ambientale e sociale.

3. Le modalità, le clausole e le condizioni di attuazione del Piano Azionario

Ai Beneficiari saranno attribuite, a titolo personale, un determinato numero di *Unit*, consistenti nel diritto condizionato, gratuito e non trasferibile *inter vivos*, non assoggettabile a vincoli o ad altri atti di disposizione a qualsiasi titolo, all'assegnazione a titolo gratuito di azioni ordinarie della Società (**Azioni**).

Ai termini e alle condizioni illustrate nel Documento Informativo, le *Unit* assegnate matureranno, con conseguente diritto del Beneficiario a ricevere Azioni, a condizione che alla scadenza del periodo di *vesting* (quale definito nel Documento Informativo) siano stati raggiunti almeno gli obiettivi di *performance* minimi come illustrati nel Documento Informativo. Nel solo caso del Presidente del Consiglio di Amministrazione e CEO e dell'Amministratore esecutivo, l'assegnazione delle Azioni è altresì subordinata all'intervenuto avveramento del *Trigger Event* (quale definito nel Documento Informativo). È altresì previsto che il Beneficiario perda il diritto di convertire in Azioni le *Unit* in caso di cessazione del rapporto di amministrazione o di lavoro con la Società (salvi i casi specifici indicati nel Documento Informativo). Le *Unit* sono attribuite a ciascun Beneficiario in misura diversa a seconda del ruolo da questi coperto nella Società e delle relative responsabilità, così come meglio dettagliato nel Documento Informativo.

Al servizio del Piano Azionario il Consiglio di Amministrazione potrà impiegare: (i) le Azioni già presenti nel portafoglio della Società; (ii) le Azioni che saranno oggetto di acquisto da parte della Società a valere sull'autorizzazione di volta in volta concessa dall'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile; e (iii) Azioni di nuova emissione a valere su un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione inclusi quelli di cui all'art. 2349 del Codice Civile, da eventualmente deliberarsi nel corso della durata del Piano Azionario da parte del Consiglio di Amministrazione, previa attribuzione allo stesso di apposita delega da parte dell'Assemblea degli azionisti.

Il Piano Azionario prevede che i Beneficiari, a partire dalla data in cui la Società avrà comunicato il raggiungimento degli obiettivi di *performance* (e per quanto riguarda il Presidente del Consiglio di Amministrazione e CEO e l'Amministratore esecutivo, l'avveramento del *Trigger Event*) e il numero di *Unit* maturate, potranno richiedere: (a) fino al 31 dicembre 2029, l'assegnazione sino ad un numero massimo di Azioni pari al 50% (cinquanta per cento) del numero totale di Azioni assegnabili a ciascun Beneficiario; (b) dal 1° gennaio 2030 al 31 dicembre 2030, l'assegnazione sino al numero totale delle Azioni assegnabili per le quali ciascun Beneficiario non abbia richiesto l'assegnazione nel corso dell'esercizio 2029 ai sensi del precedente punto (a).

Il Piano Azionario prevede l'obbligo per i Beneficiari di detenere un numero di Azioni almeno pari al 40% (quaranta per cento) delle Azioni di volta in volta consegnate (**Lock Up**) per un periodo di 2 (due) anni dalla data in cui le Azioni verranno loro consegnate. Le eventuali Azioni che un Beneficiario già detenesse alla data di consegna sono conteggiate ai fini della verifica del rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi del *Lock Up*.

Il Piano Azionario prevede inoltre la possibilità per la Società, a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione anche per sole esigenze contabili e in alternativa al trasferimento delle Azioni, di procedere con la cessione delle stesse sul mercato, consentendo ai Beneficiari di percepire un importo corrispondente al prezzo di cessione delle Azioni, al netto delle relative ritenute di legge, e fermi restando i termini di liquidazione previsti dai regolamenti del mercato, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa applicabile e dal codice di *Internal Dealing* di volta in volta applicabile (**Cash Settlement**). In questo caso i Beneficiari, secondo i termini e le condizioni di *Lock Up* illustrate nel Documento Informativo, dovranno reinvestire il 40% (quaranta per cento) dei proventi incassati nella forma del *Cash Settlement*, acquistando Azioni sul mercato e tali Azioni saranno sottoposte al *Lock Up*. La percentuale di re-investimento dei proventi incassati nella

forma di *Cash Settlement* per l'acquisto di Azioni sul mercato potrà essere ridotta, secondo la formula indicata nel Documento Informativo, nel caso in cui il Beneficiario già detenesse Azioni.

Per la descrizione dei termini, delle modalità e delle condizioni di attuazione del Piano Azionario si rinvia al Documento Informativo messo a disposizione del pubblico.

4. Proposta di deliberazione

In considerazione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione.

«L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Italian Design Brands S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- esaminato il documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificati ed integrati;

delibera

1. di approvare il piano basato su strumenti finanziari denominato "Piano di *Performance Shares Italian Design Brands 2024/2029*" riservato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e CEO Andrea Sasso, all'amministratore esecutivo Giorgio Gobbi e ai dipendenti della Società individuati nel piano;
2. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al "Piano di *Performance Shares Italian Design Brands 2024/2029*", ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere, di: (i) approvare il regolamento che disciplinerà il piano; (ii) esercitare tutti i compiti e le funzioni attribuite al Consiglio di Amministrazione dal regolamento che disciplinerà il piano nonché stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del piano; (iii) modificare e/o integrare il regolamento del piano, in conformità alle indicazioni al riguardo previste nel documento informativo ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-bis del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999; (iv) compiere qualsiasi atto necessario e/o opportuno per dare attuazione al piano, ivi incluso l'adempimento dei relativi obblighi informativi nei confronti della Consob e del mercato; (v) utilizzare quali azioni a servizio del piano le eventuali azioni già presenti nel portafoglio della Società e/o azioni che saranno oggetto di acquisto da parte della Società a valere sull'autorizzazione di volta in volta concessa dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile e/o azioni a valere su aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione inclusi quelli di cui all'art. 2349 del Codice Civile, da eventualmente deliberarsi nel corso della durata del piano da parte del Consiglio di Amministrazione, previa attribuzione allo stesso di apposita delega da parte dell'Assemblea;
3. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera e provvedendo a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente».

La presente relazione è messa a disposizione del pubblico, sia presso la sede sociale sia attraverso la pubblicazione sul sito Internet della Società (www.italiandesignbrands.com) alla sezione "[Investors/Governance/Assemblea-degli-azionisti](http://www.italiandesignbrands.com/Investors/Governance/Assemblea-degli-azionisti)", nonché presso il sistema 1Info Storage (www.1info.it).

Milano, 11 marzo 2024

per il Consiglio di Amministrazione di Italian Design Brands S.p.A.

Il Presidente - Andrea Sasso